

Codice A1907A

D.D. 27 dicembre 2021, n. 525

Piano di Sviluppo e coesione - Piano Riparti Piemonte. Misura "Potenziamento di laboratori di prova ed infrastrutture di ricerca già esistenti nella disponibilità di organismi di ricerca pubblici e progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al contrasto della pandemia Covid-19" approvata con D.G.R. n. 32-2587 del 18/12/2020. Approvazione VI emendamento al QT: sospensione delle concessioni di aiuto a valere sul Quadro



ATTO DD 525/A1907A/2021

DEL 27/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: Piano di Sviluppo e coesione - Piano Riparti Piemonte. Misura "Potenziamento di laboratori di prova ed infrastrutture di ricerca già esistenti nella disponibilità di organismi di ricerca pubblici e progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al contrasto della pandemia Covid-19" approvata con D.G.R. n. 32-2587 del 18/12/2020. Approvazione VI emendamento al QT: sospensione delle concessioni di aiuto a valere sul Quadro Temporaneo.

Premesso che:

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 32-2587 "Approvazione, in attuazione del Piano "Riparti Piemonte" di cui alla D.G.R. 2-1312 del 4 maggio 2020, della scheda tecnica di misura "Potenziamento di laboratori di prova ed infrastrutture di ricerca già esistenti nella disponibilità di organismi di ricerca pubblici e progetti di ricerca e sviluppo finalizzati al contrasto della pandemia Covid-19" demanda alla Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;

La deliberazione n. 32-2587 indica, tra le basi giuridiche di concessione dell'aiuto di Stato, il Capo II - Regime quadro della disciplina degli aiuti (artt. da 53 a 65) del "Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla G.U. n. 180 del 18 luglio 2020) (G.U. Serie Generale n.189 del 29-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 26) con particolare riferimento all'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" per quanto riguarda la Sezione 3.1 del "Quadro Temporaneo", all'art. 57 "Aiuti alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19" per quanto riguarda la Sezione 3.6 del Quadro

Temporaneo ed all'art. 58 "Aiuti alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling" per quanto riguarda la Sezione 3.7 del "Quadro Temporaneo" come notificato ed approvato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 relativa al regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro", con decisione del 11.09.2020 C(2020) 6341 final relativa al caso "SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises e con successive decisioni di proroga (quale da ultimo la decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020) e/o modifica dei suddetti regimi e basi giuridiche nazionali di riferimento;

in attuazione della citata deliberazione, con determinazione dirigenziale 35/A1907A/2021 del 08/02/2021 è stato approvato il Bando "INFRA-P2 - Potenziamento di laboratori di prova ed infrastrutture di ricerca già esistenti nella disponibilità di organismi di ricerca pubblici e Progetti di Ricerca e Sviluppo finalizza al contrasto della pandemia Covid-19".

il suddetto Bando, all'art. 2.5, prevede tra le basi giuridiche di concessione del contributo:

- con riferimento alla Linea A, il Capo II - Regime quadro della disciplina degli aiuti (artt. da 53 a 65) del "Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla G.U. n. 180 del 18 luglio 2020) (G.U. Serie Generale n.189 del 29-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 26) con particolare riferimento all'art. 58 "Aiuti alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling" per quanto riguarda la Sezione 3.7 del "Quadro Temporaneo1" (per progetti con cronoprogramma di realizzazione e conclusione entro sei mesi dalla data di concessione del contributo);
- con riferimento alla Linea B, il Capo II - Regime quadro della disciplina degli aiuti (artt. da 53 a 65) del "Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla G.U. n. 180 del 18 luglio 2020) (G.U. Serie Generale n.189 del 29-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 26) con particolare riferimento all'art. 57 "Aiuti alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19" per quanto riguarda la Sezione 3.6 del Quadro Temporaneo e come notificato ed approvato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 relativa al regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro", con decisione del 11.09.2020 C(2020) 6341 final relativa al caso "SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises;

per espressa previsione normativa prevista nella Comunicazione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e del "D.L.34/2020, la possibilità di concedere aiuti di Stato in base alle citate basi giuridiche termina il 31 dicembre 2021, salvo proroghe e modifiche;

la Comunicazione della Commissione "*Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (2021/C 473/01)*" pubblicata sulla GUUE C 473 del 24 novembre 2021 proroga, tra altro, la validità del Quadro Temporaneo al 30 giugno 2022 in particolare per le sezioni 3.1, 3.6 e 3.7, aumenta il massimale di aiuto per impresa a 2.3 milioni di euro di cui alla sezione 3.1, lasciando invariate le altre disposizioni di cui alle sezioni 3.6 e 3.7;

ai fini della applicazione concreta della “Sesta Modifica” del QT occorre attendere la pertinente modifica del D.L. n. 34/2020, la necessaria approvazione da parte della Commissione delle modifiche e proroghe in esso contenute e l’inserimento del regime di aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Constatato che:

alla data della presente determinazione, le proroghe e le modifiche di cui alla normativa citata in premessa non sono ancora in vigore e che pertanto non è possibile concedere aiuti basati sul Quadro Temporaneo dopo il 31 dicembre 2021;

è necessario, pertanto, sospendere le sole concessioni di aiuto basate sul Quadro Temporaneo e sul D.L. n. 34/2020 di cui all’art. 2.5 del Bando Infra P2 a far data dal 1° gennaio 2022 e fino alla approvazione da parte della Commissione europea dei menzionati regimi di aiuto di Stato previsti dal suddetto decreto e loro implementazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 50 - 2397 del 27/11/2020 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione - a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";

determina

di sospendere le sole concessioni di aiuto basate sul Quadro Temporaneo e sul D.L. n. 34/2020 di cui all’art. 2.5 del Bando Infra P2 (approvato con determinazione dirigenziale 35/A1907A/2021 del 08/02/2021) a far data dal 1° gennaio 2022 e fino alla approvazione da parte della Commissione europea dei menzionati regimi di aiuto di Stato previsti dal suddetto decreto e loro implementazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato conseguenti alla emanazione da parte della Commissione europea della Comunicazione “Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell’allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del

trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (2021/C 473/01)" pubblicata sulla GUUE C 473 del 24 novembre 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente". Gli adempimenti previsti in materia di Trasparenza, relativamente all'individuazione dei destinatari finali delle agevolazioni, saranno demandati a Finpiemonte Spa nell'atto di affidamento della gestione del Bando.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis